

 BOLOGNA
FESTIVAL

LIBERA LA MUSICA

2025



Bologna Festival 2025 è realizzato con il contributo di



PARTNER

MAIN PARTNER

ALFASIGMA | ILLUMIA

MECENATI ORO

BCC EMILBANCA | G.D | MARPOSS

**FONDAZIONE DEL MONTE
DI BOLOGNA E RAVENNA**

MECENATI ARGENTO

VALSOIA | ASSINTEL | BPER BANCA

CONFINDUSTRIA EMILIA AREA CENTRO

FONDAZIONE BANCO S.GEMINIANO E S.PROSPERO

CONFCOMMERCIO ASCOM BOLOGNA

GALOTTI | MARIA LUISA VACCARI

SPONSOR



PARTNER TECNICI



MEDIA PARTNER



SOCI MECENATI, BENEMERITI, SOSTENITORI
AMICI DI BOLOGNA FESTIVAL

Anticipata da due appuntamenti pianistici di diversa estrazione ma di uguale appeal, come il recital di Stefano Bollani e il progetto che vede protagonista Evgeny Kissin, Bologna Festival inaugura la sua 44^a stagione aprendo orgogliosamente le porte ai Berliner Philharmoniker sotto la direzione di Riccardo Muti. Il programma è emblematico nell'accostare il repertorio ottocentesco italiano e tedesco: operistico il primo, sinfonico il secondo. Saltando decine di appuntamenti che vi stanno in mezzo, passo al concerto di chiusura della rassegna *Grandi Interpreti* che vede Kirill Petrenko, direttore musicale dei Berliner, dirigere un'orchestra italiana, la Sinfonica Nazionale della Rai: i due iconici maestri in uno scambio di ospitalità. Tra questi estremi, troviamo a metà stagione Antonio Pappano, questa volta nostro ospite con la sua London Symphony Orchestra. In uno scenario, scandito da tali favolose bacchette, diamo il benvenuto al duo Sol Gabetta-Bertrand Chamayou dove tra le note fluenti di Mendelssohn e Brahms fa capolino l'epigrafico omaggio a Rihm, a pochi mesi dalla sua scomparsa. Il corposo recital di Andrea Lucchesini accanto ai 24 *Preludi* di Chopin cita Berio, autore che punteggia qua e là la programmazione nel centenario della sua nascita. Il ritorno di Angela Hewitt, questa volta accompagnata dai Cameristi della Scala, ci offre l'ascolto di Mozart assieme all'immane Bach. L'appuntamento con il Barocco è affidato a Fabio Biondi e alla sua Europa Galante ove i Concerti grossi di Corelli e Geminiani si intrecciano con i paesaggi violinistici del Prete Rosso.

La nuova attenzione da parte di alcuni studiosi sulla figura di Stanislao Mattei, personaggio chiave nella società musicale bolognese a cavallo tra 700 e 800, ci porta l'occasione di dar voce al suo *Oratorio della Passione* su libretto di Metastasio, in prima ripresa della versione integrale che tanto successo ebbe ai suoi tempi.

I concerti nel chiostro di Santo Stefano fanno da vetrina a giovani titolati artisti che in un articolato e vivace programma compongono la rassegna *Talenti*. Per ascoltare le promesse di domani, c'è anche l'occasione di una rassegna sperimentale, *Classica in Sneakers* che rappresenta una nuova modalità di approccio alla musica colta.

Il *Nuovo l'Antico l'Altrove* mescola le carte tra repertorio di oggi, di ieri e di domani: una nuova commissione a Daniela Terranova, una riscoperta in prima esecuzione moderna per celebrare Alessandro Scarlatti, un appuntamento pianistico per curiosare tra i parallelismi dei preludi e delle mazurche di Chopin con quelli di Adès, Scelsi o Crumb. E poi una creazione audio-video di forte impatto di Daniele Ghisi, in collaborazione con l'Ircam. L'apertura con il teatro musicale dei *tableaux vivants* che ricostruiranno dipinti di Caravaggio sulle musiche di Monteverdi, si contrappone alla chiusura estatica della rassegna nel segno della polifonia antica di Palestrina alternata a pagine di Pärt o Rihm.

Numerosi come sempre gli appuntamenti multidisciplinari rivolti agli studenti e quelli del nostro *Baby BoFe'* dedicati alle famiglie.

Quest'anno più che mai l'appoggio di mecenati e sostenitori è stato determinante per la composizione di un programma assai impegnativo, a loro va con tutto il cuore la mia riconoscenza.

Maddalena da Lisca



© Silvia Lelli - Courtesy of www.riccardomutimusic.com

Riccardo Muti dirige i Berliner Philharmoniker | 2 maggio

CALENDARIO

PROGETTI SPECIALI

- 19 febbraio** Music for the Cure: Stefano Bollani
30 | 31 marzo Evgeny Kissin
17 maggio Stanislao Mattei *Oratorio della Passione*
-

CARTEGGI MUSICALI

- 2 aprile** Dalle Alpi alla Sicilia: viaggio musicale tra Rossini e Verdi
9 aprile Mendelssohn, un romantico felice?
15 aprile La *Sinfonia fantastica* di Berlioz tra Liszt e Schumann
-

GRANDI INTERPRETI

- 2 maggio** Berliner Philharmoniker, Riccardo Muti
7 maggio Sol Gabetta, Bertrand Chamayou
13 maggio Cameristi della Scala, Angela Hewitt
20 maggio Andrea Lucchesini
29 maggio Europa Galante, Fabio Biondi
9 giugno London Symphony Orchestra, Antonio Pappano
Lisa Batiashvili
17 ottobre Orchestra Sinfonica Nazionale della RAI, Kirill Petrenko
-

CLASSICA IN SNEAKERS

- marzo - dicembre** Dieci concerti con i musicisti della *Call for Artists*
-

TALENTI

- 3 giugno** Trio Nebelmeer
12 giugno Doré Quartet
17 giugno Iolanda Massimo, Giuseppe Infantino
26 giugno Gianluca Bergamasco
2 luglio Trio GuiBassHarmony
8 luglio Fülöp Ránki
-

IL NUOVO L'ANTICO L'ALTROVE

- 18 settembre** La Venexiana, Gabriele Palomba, Compagnia Teatri 35
24 settembre Gabriele Strata
2 ottobre FontanaMIX ensemble, Valentino Corvino, Marco Ignoti
8 ottobre mdi ensemble
15 ottobre I Bassifondi Ensemble, Simone Vallerotonda
23 ottobre Ensemble Ars Vulgaris, Robindro Nikolich Mukherjee
30 ottobre Odhecaton, Paolo Da Col
-

BABY BOFE'

- 9 marzo** Il valzer di Cenerentola
12 aprile A corde spiegate
11 maggio Il Barbiere di Siviglia
ottobre Gita sulla luna
novembre Falstaff – Burattini e burle
14 dicembre Lo Schiaccianoci
-

NOTE SUL REGISTRO

- gennaio - dicembre** proposte d'ascolto per le scuole secondarie

Mercoledì 19 febbraio ore 20.30

Teatro Auditorium Manzoni

Stefano Bollani pianoforte

Piano Solo

Quando Stefano Bollani sale in palcoscenico, ogni concerto promette di essere un evento unico. *Piano Solo* rinasce ogni sera con un repertorio diverso e inaspettato. Al pianoforte, con quella sua naturale attitudine improvvisativa, Bollani riesce sempre a creare qualcosa di inedito: un flusso musicale governato dall'ispirazione del momento e da una dirimpente immaginazione sonora che spazia fra i generi e le epoche, dalla classica al jazz ai ritmi sudamericani, da Francis Poulenc a Lucio Dalla passando per Frank Zappa, in un grande gioco musicale in cui coinvolge direttamente il suo pubblico.

Concerto di raccolta fondi a favore di Komen Italia Comitato Emilia-Romagna Progetto "Donne al Centro" e Fondazione Sant'Orsola per il nuovo Day Hospital di oncologia femminile.



si ringrazia

 **Banca di Bologna**

ALFASIGMA 

cinivus

coesia

ILLUMIA
START EVERYDAY

ZACCANTI 70
ACCIDENTI GROUP

GM2

si ringrazia il Comune di Bologna per la collaborazione



Domenica 30 marzo ore 12

Teatro Auditorium Manzoni

Incontro col Maestro

Evgeny Kissin incontra gli allievi dell'Accademia di Imola

Lunedì 31 marzo ore 20.30

Teatro Auditorium Manzoni

Evgeny Kissin pianoforte

Johann Sebastian Bach *Partita n.2 BWV 826*

Fryderyk Chopin *Notturmo op.27 n.1* | *Notturmo op.32 n.2*

Fryderyk Chopin *Scherzo n.4 op.54*

Dmitrij Šostakovič *Sonata n.2 op.61*

Dmitrij Šostakovič *Preludi e Fughe n.15, n.24 op.87*

Evgeny Kissin, uno dei pianisti più amati del nostro tempo, torna a Bologna per un doppio appuntamento: in recital e per un incontro, aperto al pubblico, con selezionati studenti dell'Accademia di Imola. Kissin apre il suo recital con la *Partita n.2* di Bach, seguita da due *Notturmi* e dalla sfuggente luminosità dello *Scherzo n.4* di Chopin; in chiusura un omaggio a Šostakovič con la seconda *Sonata* e una scelta di preludi e fughe. Un programma disegnato con poetica creatività, seguendo quel sottile *fil rouge* che lega Bach e Chopin a Šostakovič, nel 50° anniversario della sua scomparsa.

in coproduzione con **MUSICA
INSIEME**

con il contributo di
ALFASIGMA | FONDAZIONE DEL MONTE DI BOLOGNA E RAVENNA
si ringraziano GINO E CARLOTTA COCCHI

Mercoledì 2 aprile ore 18.30

Museo della Musica

Dalle Alpi alla Sicilia: viaggio musicale tra Rossini e Verdi

Una introduzione al *Guglielmo Tell* di Rossini e ai *Vespri siciliani* di Verdi

conversazione, videoproiezioni, letture e interventi musicali

al pianoforte a cura di

FABIO SARTORELLI



Mercoledì 9 aprile ore 18.30

Museo della Musica

Mendelssohn, un romantico felice?

Una introduzione alle opere cameristiche di Mendelssohn

conversazione, letture e interventi musicali al pianoforte a cura di

LUCA CIAMMARUGHI



Martedì 15 aprile ore 18.30

Museo della Musica

La Sinfonia fantastica di Berlioz tra Liszt e Schumann

conversazione e letture a cura di
ENZO RESTAGNO

interventi musicali al pianoforte di
ALBERTINA DALLA CHIARA

Liszt/Berlioz

Grande Symphonie Fantastique S.470



in collaborazione con



Venerdì 2 maggio ore 20.30

PalaDozza

Berliner Philharmoniker

Riccardo Muti direttore

Gioachino Rossini *Ouverture* dal “*Guglielmo Tell*”

Giuseppe Verdi *Le quattro stagioni* (ballabili atto terzo)
da “*I vespri siciliani*”

Johannes Brahms *Sinfonia n.2 op.73*



Riccardo Muti

«Ho portato con me molte cose dal mio primo incontro con i Berliner Philharmoniker. Cose che hanno contribuito alla mia formazione musicale e che ancora oggi sono parte integrante della mia identità artistica». Sono passati 53 anni da quando Riccardo Muti, invitato da Herbert von Karajan, è salito per la prima volta sul podio dei Berliner. Da allora i suoi incontri con i professori berlinesi sono stati costanti: memorabile la festa per Anne Sophie Mutter nel 2017. A Bologna Muti porta un programma che riflette alla perfezione le sue due anime musicali: quella italiana e quella tedesca. Su un versante un’“opera in miniatura” come l’Ouverture del *Guillaume Tell* di Rossini e un’“opera dentro l’opera” come i ballabili de *I vespri siciliani* di Verdi, sull’altro il canto sommesso e i colori scuri della *Seconda Sinfonia* di Brahms.



Berliner Philharmoniker

Tutti gli incassi del concerto saranno devoluti a favore di ANT,
Fondazione Policlinico Sant'Orsola, Associazione La Mongolfiera odv

ILLUMIA

project sponsor

Mercoledì 7 maggio ore 20.30

Teatro Auditorium Manzoni

Sol Gabetta violoncello

Bertrand Chamayou pianoforte

Felix Mendelssohn *Variations concertantes op.17*

Wolfgang Rihm *Lied ohne Worte* | *Verschwundene Worte*

Johannes Brahms *Sonata n.2 op.99*

Jörg Widmann *Lied ohne Worte*

Felix Mendelssohn *Sonata n.2 op.58*

Dura da più di un decennio la complicità musicale tra Sol Gabetta e Bertrand Chamayou. Nati entrambi nel 1981, condividono lo stesso segno zodiacale, ma anche molte passioni musicali: Chopin, al quale hanno dedicato un disco nel 2015, e Mendelssohn di cui hanno inciso tutte le opere per violoncello e pianoforte, coinvolgendo, in un intarsio tra l'antico e il moderno, alcuni compositori contemporanei. Il concerto bolognese riflette l'idea di questo disco: incorniciate dalle *Variazioni* op.17 e dalla *Sonata* op.57 di Mendelssohn figurano infatti le "variazioni" sul suo *Lied ohne Worte* composte da Rihm e Widmann, con, al centro, la vigorosa ed energica *Sonata* n.2 di Brahms.



Bertrand Chamayou - Sol Gabetta Angela Hewitt

Martedì 13 maggio ore 20.30

Teatro Auditorium Manzoni



Cameristi della Scala

Angela Hewitt pianoforte **Emanuele Urso** corno

Wolfgang Amadeus Mozart *Concerto n.4 KV 495*
per corno e orchestra

Johann Sebastian Bach *Concerto BWV 1052*

Wolfgang Amadeus Mozart *Sinfonia n.13 KV 112*

Wolfgang Amadeus Mozart *Concerto n.21 KV 467*
per pianoforte e orchestra

Delle 54 incisioni discografiche realizzate da Angela Hewitt, 21 sono dedicate a Bach, 11 a Beethoven e le restanti sono divise tra Mozart, Rameau, Couperin e Scarlatti. Segno inequivocabile della predilezione della pianista canadese per l'epoca aurea che va dal barocco al classicismo. A lei si deve la fondazione, in particolare nella musica per tastiera di Bach, di un originale canone interpretativo, basato sulla fluidità del fraseggio e sulla chiarezza dell'ordito polifonico. Una propensione stilistica esplicita che si manifesta anche in questo concerto, a fianco dei Cameristi della Scala e a Emanuele Urso, primo corno del Teatro alla Scala.

Martedì 20 maggio ore 20.30

Teatro Auditorium Manzoni

Andrea Lucchesini pianoforte

Luciano Berio *Six Encores*

Robert Schumann *Fantasia op.17*

Luciano Berio *Sequenza IV*

Fryderyk Chopin *Ventiquattro Preludi op.28*

Nell'arco della sua carriera interpretativa Andrea Lucchesini ha sempre composto i programmi dei propri concerti cercando costantemente legami sotterranei e antitesi di carattere. Lo dimostra con chiarezza cristallina l'impaginato di questo recital: agli accesi e travolgenti contrasti stilistici della *Fantasia* in do maggiore di Schumann e alla sequenza "narrativa" dei *Preludi* op.28 di Chopin fanno da preludio due pagine di Luciano Berio che Lucchesini frequenta da tempo, ossia i *Six Encores* composti tra 1965 e il 1990 e la celebre *Sequenza* per pianoforte del 1966: «un viaggio di esplorazione attraverso le regioni conosciute e sconosciute del colore».

Andrea Lucchesini



Fabio Biondi - Europa Galante

Giovedì 29 maggio ore 20.30

Teatro Auditorium Manzoni

Europa Galante

Fabio Biondi violino, direttore

Arcangelo Corelli *Concerti grossi n.4, n.11, n.8 op. VI*

Francesco Geminiani *Concerto grosso n.2 op.3 "La follia"*

Antonio Vivaldi *Concerto per due violini RV 522*

Concerto per archi RV 157 | Concerto per violino RV 222

Quando Fabio Biondi, nel 1989, fonda Europa Galante l'interpretazione storicamente informata del repertorio classico-barocco era una prerogativa pressoché esclusiva degli ensemble nordeuropei. Da quel momento la scena della prassi esecutiva sei-settecentesca cambia in modo radicale e i complessi italiani acquisiscono sempre maggiore autorevolezza e originalità. Un lungo itinerario che giunge, dopo 60 incisioni e circa mille concerti in tutto il mondo, al concerto ospitato da Bologna Festival, in cui si concentra l'essenza interpretativa del gruppo e del suo fondatore: dagli "storici" concerti per violino e orchestra di Vivaldi fino ai concerti grossi di Corelli e Geminiani.

Lunedì 9 giugno ore 20.30

Teatro Auditorium Manzoni

ALFASIGMA 

London Symphony Orchestra

Antonio Pappano direttore

Lisa Batiashvili violino

Richard Strauss *Till Eulenspiegels lustige Streiche op.28*

Wolfgang Amadeus Mozart *Concerto n.5 KV 219*
per violino e orchestra

Hector Berlioz *Symphonie fantastique op.14*

Il legame di Antonio Pappano con la London Symphony Orchestra è di antica data: il primo concerto risale al 1996 e lo scorso anno è culminato, dopo incontri assai frequenti, nella nomina a direttore principale. Più recente, ma non meno intenso, il sodalizio con la violinista georgiana Lisa Batiashvili, inaugurato a Roma nel 2015, al tempo in cui Pappano era direttore principale dell'Orchestra di Santa Cecilia. Dopo avere affrontato i grandi concerti violinistici del Novecento (da Sibelius a Bartók) direttore e solista approdano in questa occasione all'ultimo dei cinque concerti per violino e orchestra di Mozart. Due classici sinfonici del primo e del tardo Ottocento gli fanno da cornice.

Lisa Batiashvili



Kirill Petrenko

Venerdì 17 ottobre ore 20.30

Teatro Auditorium Manzoni

Orchestra Sinfonica Nazionale della RAI

Kirill Petrenko direttore

Ludwig van Beethoven *Sinfonia n.2 op.36*

Béla Bartók *Il mandarino meraviglioso Sz73*

Il primo incontro tra l'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai e Kirill Petrenko, il direttore russo naturalizzato austriaco che dal 2019 è alla guida dei Berliner Philharmoniker, risale al 2001: fu una indimenticabile esecuzione del *Rosenkavalier* di Strauss. E mai, nei successivi concerti, le scelte di programma sono state banali e prevedibili. In questo ottavo concerto comune nella prima parte Petrenko propone la più (ingiustamente) trascurata tra le sinfonie di Beethoven, la *Seconda*; nel finale le incandescenze sonore, ad altissima temperatura erotica, della suite da concerto *Il mandarino meraviglioso* di Béla Bartók.



Sabato 17 maggio ore 20

Chiesa di Santa Cristina della Fondazza

Stanislao Mattei

La passione di Gesù Cristo signor nostro

oratorio per soli, coro e orchestra

GIULIA BOLCATO soprano GAIA PETRONE contralto

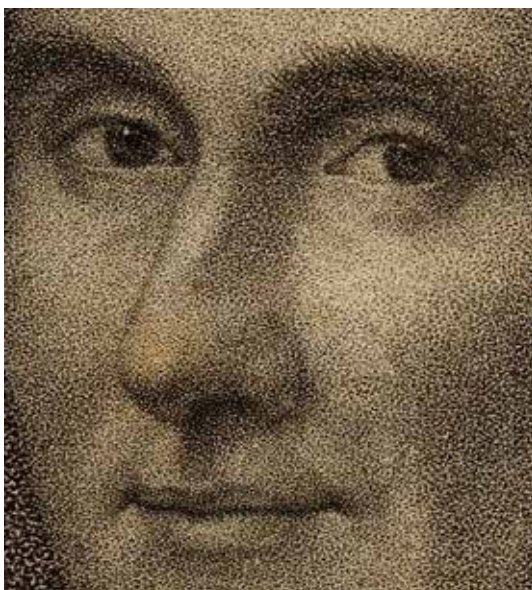
MANUEL AMATI tenore MARCO BUSSI basso

CORO DA CAMERA DELL'ALMA MATER STUDIORUM

ORCHESTRA SINFONICA ROSSINI

ENRICO LOMBARDI direttore

progetto e edizione critica delle musiche a cura di Elisabetta Pasquini
prima esecuzione integrale della seconda versione dell'oratorio



Nella catena che lega i maestri e gli allievi della cosiddetta “scuola bolognese” Padre Stanislao Mattei (1750-1825) costituisce un anello centrale. Per un verso allievo prediletto di Giambattista Martini, per l'altro maestro, a diverso titolo, di Rossini, Donizetti e Morlacchi. La sua non breve esistenza si divide nei tre canonici filoni di attività del tempo: l'insegnamento, gli incarichi istituzionali e la composizione. Il suo catalogo delle opere conta musica di destinazione liturgica e devozionale (messe, oratori, mottetti, responsori), un'opera teatrale e ventisette sinfonie. In occasione del bicentenario della morte, l'Officina San Francesco Bologna promuove una giornata di studi nonché la prima ripresa integrale della seconda versione dell'*Oratorio della Passione* (nella quale nel 1806 cantò anche il giovanissimo Rossini), composto da padre Mattei nel 1792 su libretto di Metastasio.

un progetto di



OFFICINA SAN FRANCESCO
BOLOGNA
Sezione musica
Padre Giambattista Martini



in collaborazione con:

Dipartimento delle Arti dell'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna,
La Soffitta e DAMSLab | Provincia Italiana di S. Antonio di Padova dei Frati
Minori Conventuali | Basilica e Convento S. Francesco di Bologna

Martedì 3 giugno ore 21

Chostro della Basilica di Santo Stefano

Trio Nebelmeer

Franz Schubert *Notturmo op.148 D.897*

Felix Mendelssohn *Trio n.1 op. 49*

Maurice Ravel *Trio in la minore*

Si ispira al mito romantico del “viandante nella nebbia”, e in particolare ad un celebre dipinto di Caspar David Friedrich, il nome del Trio Nebelmeer, nato nel 2019 ad opera di tre giovani musicisti francesi. Vincitore lo scorso anno del “Premio Trio di Trieste”, il trio ha seguito un rigoroso percorso di studio sotto la guida di formazioni cameristiche come il Trio Wanderer, il Quartetto Modigliani e il Quartetto Diotima e ha affinato, coerentemente, un repertorio incentrato sulle composizioni per trio con pianoforte dell'Ottocento e del primo Novecento. Nel loro programma accostano a Schubert e Mendelssohn il modernismo neoclassico del *Trio* di Ravel.

si ringrazia Maria Luisa Vaccari

Trio Nebelmeer



Doré Quartet

Giovedì 12 giugno ore 21

Chostro della Basilica di Santo Stefano

Doré Quartet

Wolfgang Amadeus Mozart *Quartetto n.14 KV 387*

Oswaldo Golijov *Tenebrae* (versione per quartetto d'archi)

Franz Schubert *Quartetto n.14 D. 810 “La morte e la fanciulla”*

La pratica del quartetto d'archi, in Italia, è ancora straordinariamente vitale, come dimostra il numero assai elevato di formazioni in attività. Tra queste occupa un posto di rilievo il Quartetto Doré, nato nel 2022 nel seno dell'Accademia Stauffer di Cremona. Il percorso dei quattro giovani musicisti interseca l'attività concertistica con quella, costante, della formazione, prima con il Quartetto di Cremona e poi con alcune delle maggiori formazioni internazionali: i Quartetti Alban Berg, Ébène, Artemis, Emerson, Ysaÿe, Melos, Pavel Haas. Il programma, insieme a due classici quartetti di Mozart e Schubert, offre una pagina attuale: *Tenebrae* (2002) del compositore argentino Osvaldo Golijov.

Martedì 17 giugno ore 21

Chostro della Basilica di Santo Stefano

Iolanda Massimo soprano

Giuseppe Michelangelo Infantino tenore

Paolo Andreoli pianoforte

Galà lirico

musiche di Gioachino Rossini, Gaetano Donizetti,
Giuseppe Verdi, Giacomo Puccini

La “scuola” di Raina Kabaivanska è senza dubbio una delle più rinomate d’Europa. Da un quarto di secolo la grande cantante bulgara si dedica con passione alla formazione dei nuovi talenti. Due dei suoi allievi migliori sono i protagonisti del tradizionale galà lirico di Bologna Festival: Iolanda Massimo, laureata al Conservatorio Perosi di Campobasso, già avviata verso una solida carriera da professionista, e Giuseppe Michelangelo Infantino, vincitore di numerosi concorsi e presente in molti teatri. Accompagnati al pianoforte da Paolo Andreoli i due interpreti eseguono alcune pagine classiche del melodramma italiano dell’Ottocento.

Giuseppe Infantino - Iolanda Massimo



Gianluca Bergamasco

Giovedì 26 giugno ore 21

Chostro della Basilica di Santo Stefano

Gianluca Bergamasco pianoforte

Franz Schubert *Klavierstück n.2 D.946*

Fryderyk Chopin *Polacca-Fantasia op.61*

Sergej Prokof'ev *Sonata n.6 op.82*

Bologna Festival ospita anche quest'anno, rinnovando una feconda tradizione, il vincitore di uno dei maggiori concorsi pianistici nazionali, il “Premio Venezia”, che nel passato ha laureato interpreti di grande valore come Filippo Gamba, Maurizio Baglini, Roberto Prosseda, Giuseppe Albanese, Mariangela Vacatello, Leonora Armellini e molti altri. Il primo premio è andato, lo scorso anno, a Gianluca Bergamasco, nato a Chioggia nel 2001, allievo di Michele Liuzzi e di Giorgio Farina. Il suo recital traccia con grande coerenza un ponte stilistico tra primo Ottocento e primo Novecento, affiancando a Schubert e Chopin il classicismo modernista della *Sonata n.6* di Sergej Prokof'ev.

si ringrazia Maria Luisa Vaccari

Mercoledì 2 luglio ore 21

Chiosstro della Basilica di Santo Stefano

Trio GuiBassHarmony

Note di passione

Astor Piazzolla *Milonga del Angel* | *Muerte del Angel*
Adiós Nonino | *Yo soy Maria* | *Oblivion* | *Libertango*

Roberto Di Marino *Tango dalla Suite II*

Bart Howard *Fly Me to the Moon* | Tony Murena *Indifference*

Kenny Dorham *Blue Bossa* | Georges Ulmer *Pigalle*

Edith Piaf *La vie en rose* | Stephane Wrembel *Bistro Fada*

Il trio formato da chitarra, fisarmonica e contrabbasso ha un passato illustre, legato (con la variante del bandoneón) alla musica popolare argentina, ma un presente altrettanto fertile in cui spicca, ad esempio, il celebre New York Trio di Richard Galliano. Il Trio GuiBassHarmony, fondato da Lorenzo Ottaviani (chitarra), Emanuele Moretti (fisarmonica) e Luca Ziliani (contrabbasso), si inserisce in questa tradizione e la rinnova, creando un intarsio originale tra la bossa nova, il *nuevo tango* argentino e la *chanson* francese. Un viaggio nelle armonie di due continenti.

Trio GuiBassHarmony



Fülöp Ránki

Martedì 8 luglio ore 21

Chiosstro della Basilica di Santo Stefano

Fülöp Ránki pianoforte

Franz Liszt: oltre il virtuosismo

Franz Liszt *Leggenda di San Francesco d'Assisi*
che predica agli uccelli S.175/1

Franz Liszt *Consolations* S.172/1-6 | *Cinque pezzi* S.192

Franz Liszt *Valses oubliées* S.215/1-4 | *Les morts* S.516

Franz Liszt *Leggenda di San Francesco da Paola*
che cammina sulle onde S.175/2

Fülöp Ránki è, letteralmente, un figlio d'arte: suo padre è Dezső Ránki, uno dei maggiori pianisti ungheresi della sua generazione, e sua madre Edit Klukon, una stimata didatta. Il piccolo Fülöp impara a suonare il pianoforte a tre anni, senza ancora conoscere la musica, per poi frequentare la Scuola Pál Járdányi di Budapest e, naturalmente, l'Accademia Liszt. Oggi, giunto ai trent'anni, suona in tutto il mondo. Il suo recital attraversa tutte le facce del complesso prisma tecnico e stilistico del pianismo "trascendentale" di Liszt.

in collaborazione con



Giovedì 18 settembre ore 20.30

Chiesa di Santa Cristina della Fondazza

La Venexiana

Gabriele Palomba tiorba e direzione artistica

Compagnia Teatri 35

Pur Ti Miro

Caravaggio e Monteverdi. Musica e Tableaux vivants

musiche di Claudio Monteverdi, Heinrich Schütz, Giovanni Felice Sances, Michelangelo Grancini, Marco da Gagliano, Giovanni Priuli, Alessandro Grandi, Domenico Mazzocchi, Girolamo Frescobaldi

Caravaggio e Monteverdi condividono lo stesso tempo (l'epoca del manierismo) e la medesima koinè espressiva: la poetica degli affetti. Naturale, dunque, che si ritrovino uno accanto all'altro in questo originalissimo spettacolo. Sotto l'insegna di "Pur ti miro" (il duetto finale de *L'incoronazione di Poppea*) si riuniscono infatti La Venexiana, l'ensemble fondato nel 1997 dal rimpianto Claudio Cavina, da sempre impegnato nel rinnovamento del repertorio

La Venexiana



Compagnia Teatri 35

madrigalístico e la Compagnia Teatri 35 che da vent'anni sperimenta la prassi teatrale dei *tableaux vivants*. Una selezione di capolavori pittorici di Caravaggio, tra cui *Adorazione dei pastori*, *Decollazione del Battista*, *Giuditta e Oloferne*, *Maddalena in estasi*, *Negazione di Pietro*, *Crocifissione di San Pietro*, *Canestro di frutta*, reinterpretati come gesto e azione teatrale, entrano in dialogo con i brani di Monteverdi, Gagliano, Schütz, Frescobaldi: l'immagine si fa suono e il suono visione.



Mercoledì 24 settembre ore 20.30

Oratorio di San Filippo Neri

Gabriele Strata pianoforte

Fryderyk Chopin *Mazurke op.30*

Thomas Adès *Mazurka op.27 n.3*

Fryderyk Chopin *Sonata n.2 op.35 | Polonaise op.44*

Fryderyk Chopin *Preludi op.28 n.7-12*

Giacinto Scelsi *Preludi n.7, n.8, n.16, n.23, n.24*

George Crumb *Dream images*

Music of Shadows (for Aeolian Harp)

Costruire un programma da concerto è un delicato lavoro di "composizione". Lo dimostra il recital bolognese di Gabriele Strata, padovano, 26 anni, vincitore dei Concorsi di Rio de Janeiro e di Montréal, approdato di recente alla Wigmore Hall di Londra. L'architettura del concerto poggia su quattro pilastri costituiti dalle musiche pianistiche di Chopin: le quattro *Mazurke op.30*, una scelta accurata dei *Preludi op.28* e due opere-mondo come la *Sonata op.35* e la *Polacca op.44*. Di questi generi storici chopiniani Strata individua tre possibili risonanze "attuali": la *Mazurka* di Adès, i *Preludi* di Scelsi e i *Makrokosmos* di Crumb.

Gabriele Strata



An Experiment with Time

Giovedì 2 ottobre ore 20.30

Oratorio di San Filippo Neri

FontanaMIX ensemble

Daniele Ghisi informatica musicale

Sylvan Cadars tecnico del suono IRCAM - Parigi


Valentino Corvino violino **Marco Ignotti** clarinetto

Luciano Berio *Sequenza VIII per violino solo*

Daniele Ghisi *An Experiment with Time*

Luciano Berio *Sequenza IX per clarinetto*

«*An Experiment with Time* è un racconto, un gioco e un viaggio attraverso una sovrapposizione di cicli temporali che dipinge il mondo, e la vita, come un immenso poliritmo». Così Daniele Ghisi, quarantenne compositore italiano, descrive il progetto per video, ensemble ed elettronica commissionato dall'Ircam di Parigi. L'idea è tratta da un esperimento-racconto realizzato nel 1927 dal filosofo John William Dunne che dimostra come nell'esperienza onirica non vi sia distinzione tra presente e futuro perché tutti gli eventi si svolgono in contemporaneità. In programma, in occasione del centenario della nascita anche due *Sequenze* di Luciano Berio.

in collaborazione con IRCAM e in coproduzione con 

Mercoledì 8 ottobre ore 20.30

Oratorio di San Filippo Neri

mdi ensemble

Daniela Terranova *Nuova composizione per quartetto d'archi*

prima esecuzione assoluta

commissione di Bologna Festival e Ferrara Musica

Claude Debussy *Quartetto per archi op.10*

L'Antico e il Nuovo convivono con naturalezza, uno accanto all'altro, nella "casa" del quartetto d'archi. Sotto l'ala dell'ensemble mdi si misurano dunque con le "sedici corde" del quartetto un capolavoro della musica da camera del tardo Ottocento come il *Quartetto* in sol minore di Debussy, composto nel 1893 sotto la forte influenza di César Franck e della "forma ciclica", e un nuovo lavoro di Daniela Terranova, allieva di Azio Corghi e di Beat Furrer. Ad unirli è l'attitudine per una forte gestualità sonora: implicita in Debussy, esplicita, incline alla "creazione di una coreografia del suono", nello stile della compositrice italiana.

in coproduzione con **FERRARA
MUSICA**

mdi ensemble



Simone Vallerotonda

Mercoledì 15 ottobre ore 20.30

Oratorio di San Filippo Neri

I Bassifondi Ensemble

Gaia Petrone contralto

Valeria La Grotta soprano

Francesca Boncompagni soprano

Simone Vallerotonda liuto, direttore

Scarlatti300

Alessandro Scarlatti *Clori, Lidia e Filli*

serenata a tre voci coi violini e il liuto

prima esecuzione in tempi moderni

Alessandro Scarlatti è scomparso esattamente tre secoli fa e l'anniversario sta portando alla luce alcuni dei suoi capolavori dimenticati. Tra questi figura senz'altro la serenata a tre voci *Clori, Lidia e Filli*, eseguita probabilmente a Napoli il 2 giugno del 1701 in occasione della festa del Corpus Domini e poi caduta nell'oblio. La sua riscoperta si deve alla curiosità e all'estro di Simone Vallerotonda, uno dei maggiori liutisti italiani, che la presenta in prima esecuzione moderna insieme ai Bassifondi, l'ensemble da lui stesso fondato nel 2017 per riportare alla luce la musica barocca per strumenti a corda e basso continuo. Una scommessa vinta.

Giovedì 23 ottobre ore 20.30

Oratorio di San Filippo Neri

Ensemble Ars Vulgaris

Robindro Nikolich Mukherjee clarinetto

Il fiato che resta

Musiche erranti e voci di esilio

musiche dei territori dell'Europa orientale, dei Balcani e del Mediterraneo orientale

Bologna Festival ospita, in prima assoluta, il nuovo progetto di Ars Vulgaris, l'originalissimo ensemble fondato da Robindro Nikolich Mukherjee, clarinetista spagnolo di origini indiano-ugoslave, che in questa occasione collabora con Pau Valls Vila (violoncello), Robert Santamaria (qanun e saz) e Francesco Savoretti (percussioni etniche). La sua musica è lo specchio fedele delle sue diverse identità e intarsia la musica classica, la musica antica, il jazz e la world music. Spirito errante, approda ora a *Il fiato che resta*, muovendosi tra mari e catene montuose dove riecheggiano le danze *bulgar* e *kopanitsa*, le arie *doina*, i ritmi *dabka*, le danze e i ritmi classici delle coste greche come i *longa*, i *sirto* e i *sammai*.

Robindro Nikolich Mukherjee



Odhecaton - Paolo Da Col

Giovedì 30 ottobre ore 20.30

Chiesa di Santa Cristina della Fondazza

Odhecaton

Paolo Da Col direttore

Illumina oculos meos

Quasi una liturgia attorno a Palestrina

musiche di Giovanni Pierluigi da Palestrina, Thomas Tallis, Arvo Pärt, Wolfgang Rihm, Igor Stravinskij, Giacinto Scelsi

Le risonanze della polifonia cinquecentesca sono infinite e giungono, attraverso i secoli, fino al tempo presente. Paolo Da Col e Odhecaton le colgono con la consueta sapienza e propongono un originalissimo progetto che gioca sui riflessi, gli echi e i contrasti tra la liturgia musicale di Palestrina e la musica attuale. Il palinsesto principale del programma è costituito dalla Messa *Illumina oculos meos* che compare in un codice conservato nella Cappella Apostolica nel quale è presente anche la celeberrima *Missa Papae Marcelli*. Su questo tronco si innestano le suggestioni che alcuni compositori come Pärt, Rihm, Stravinskij e Scelsi hanno colto nei testi sacri del passato.



Tornano da marzo a dicembre i concerti di **Classica in Sneakers** alla Birreria Popolare: la musica classica entra così nel cuore della nostra città, dove si respira musica di ogni genere, ovunque. L'originale progetto di Bologna Festival porta la "classica" in uno spazio inusuale come può esserlo una birreria: giovani emergenti di talento, solisti o in ensemble, con programmi musicali agili e immediati sanno catturare l'attenzione di una platea, anche insolita ma pronta a lasciarsi coinvolgere in una esperienza di ascolto informale, a tu per tu con gli artisti, sorseggiando una birra.

I musicisti che si esibiscono in questi concerti sono i vincitori della *Call for artists* indetta da Bologna Festival e aperta ai giovani under30.

Da marzo a dicembre
BIRRERIA POPOLARE

VIA DAL LUZZO, 4A - BOLOGNA



con il sostegno di



lavoropiu 



NOTE SUL REGISTRO

Progetto didattico rivolto ai ragazzi delle scuole secondarie di primo e secondo grado, *Note sul Registro* promuove la cultura dell'ascolto della musica classica. Con un linguaggio vicino alla sensibilità dei ragazzi, portandoli nel vivo di una pagina musicale, le proposte formative si differenziano in lezioni-concerto, letture-concerto, lezioni multimediali, percorsi interdisciplinari dedicati ai legami tra musica e pittura svolti presso la Pinacoteca e l'invito ai concerti serali di Bologna Festival con l'iniziativa "Giovani in sala".

in collaborazione con

PINACOTECA NAZIONALE
DI BOLOGNA

MUSEI NAZIONALI
DI BOLOGNA



bologna
MUSEI



museo internazionale
e biblioteca della musica
di bologna

PROGETTO EPORELLO

laboratorio di musicoterapia presso
l'Istituto Penale per Minorenni di Bologna

per gentile concessione della Fondazione Claudio Abbado e Mozart14





BABY BOFE'

coop
Alleanza 3.0

18^a EDIZIONE

BCC EMILBANCA

STAGIONE DI MUSICA CLASSICA PER BAMBINI

STUDIO TV - TEATRO DELL'ANTONIANO
DOMENICA 9 MARZO ore 16 / ore 18

IL VALZER DI CENERENTOLA

spettacolo con musiche di Chopin

MUSEO DELLA MUSICA
SABATO 12 APRILE ore 10 / ore 11

A CORDE SPIEGATE

racconto danzante con musiche di Bach, Saint-Saëns

STUDIO TV - TEATRO DELL'ANTONIANO
DOMENICA 11 MAGGIO ore 15.30 / ore 18

IL BARBIERE DI SIVIGLIA

opera con musiche di Rossini

STUDIO TV - TEATRO DELL'ANTONIANO
OTTOBRE ore 16 / ore 18

GITA SULLA LUNA

spettacolo musicale con sand art

STUDIO TV - TEATRO DELL'ANTONIANO
NOVEMBRE ore 16 / ore 18

FALSTAFF - BURATTINI E BURLE

spettacolo con musiche di Verdi

TEATRO CELEBRAZIONI
DOMENICA 14 DICEMBRE ORE 17

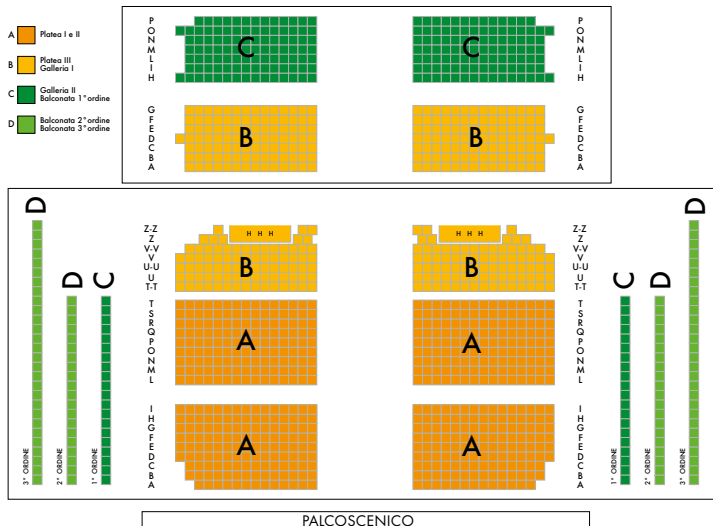
LO SCHIACCIANOCI

balletto con musiche di Čajkovskij



ABBONAMENTI

TEATRO AUDITORIUM MANZONI



ORO (20 appuntamenti)

Grandi Interpreti, Talenti, Il Nuovo l'Antico l'Altrove

settore A (platea I e II).....	€ 459
settore B (platea III, galleria I)	€ 389
settore C (galleria II, balconata 1° ordine).....	€ 309
Giovani under 35 (settore C file N, O, P, settore D PalaDozza)	€ 179
Carta Giovani Nazionale (settore C file N, O, P, settore D PalaDozza)	€ 161

GRANDI INTERPRETI (7 appuntamenti)

2 maggio, 7 maggio, 13 maggio, 20 maggio, 29 maggio, 9 giugno, 17 ottobre

settore A (platea I e II).....	€ 359
settore B (platea III, galleria I)	€ 269
settore C (galleria II, balconata 1° ordine).....	€ 179
Giovani under 35 (settore C file N, O, P, settore D PalaDozza)	€ 69
Carta Giovani Nazionale (settore C file N, O, P, settore D PalaDozza)	€ 65



Lisa Batiashvili | 9 giugno

TALENTI (6 appuntamenti)

3 giugno, 12 giugno, 17 giugno, 26 giugno, 2 luglio, 8 luglio

posto unico€ 69

IL NUOVO L'ANTICO L'ALTROVE (7 appuntamenti)

18 settembre, 30 ottobre Chiesa di Santa Cristina della Fondazza

24 settembre / 2, 8, 15, 23 ottobre Oratorio di San Filippo Neri

posto unico€ 119

VENDITA ABBONAMENTI

1 – 15 febbraio prelazione per gli abbonati 2024

dal 20 febbraio vendita nuovi abbonamenti

BIGLIETTERIA BOLOGNA WELCOME Piazza Maggiore 1/E tel. 051 6583105
dal lunedì al giovedì ore 10-13; dal lunedì al sabato ore 15-18

RINNOVO ABBONAMENTI CON BONIFICO BANCARIO

su prenotazione telefonica (051 6493397) dal lunedì al giovedì ore 10.30-13.30 / 14.30-17.30 o via mail (biglietteria@bolognafestival.it) effettuando il pagamento entro due giorni dalla conferma della prenotazione.

AGEVOLAZIONI SOCI E ABBONATI

informazioni e dettagli nella pagina www.bolognafestival.it/biglietteria/riduzioni



Fabio Biondi | 29 maggio



Angela Hewitt | 13 maggio

PREZZI BIGLIETTI

GRANDI INTERPRETI

2 maggio Berliner Philharmoniker, Riccardo Muti (PalaDozza)	
settore A (platea I e II).....	€ 149
settore B (platea III, galleria I).....	€ 99
settore C (galleria II, balconata 1° ordine).....	€ 49
settore D (balconate 2° e 3° ordine).....	€ 29

PIANTA PALADOZZA



7 maggio Sol Gabetta, Bertrand Chamayou	
20 maggio Andrea Lucchesini	
settore A (platea I e II).....	€ 39
settore B (platea III, galleria I).....	€ 29
settore C (galleria II, balconata 1° ordine).....	€ 19
settore D (balconate 2° e 3° ordine).....	€ 10
13 maggio Cameristi della Scala, Angela Hewitt, Emanuele Urso	
29 maggio Europa Galante, Fabio Biondi	
settore A (platea I e II).....	€ 49
settore B (platea III, galleria I).....	€ 39
settore C (galleria II, balconata 1° ordine).....	€ 29
settore D (balconate 2° e 3° ordine).....	€ 15
9 giugno London Symphony Orchestra, Antonio Pappano, Lisa Batiashvili	
17 ottobre Orchestra Sinfonica Nazionale della RAI, Kirill Petrenko	
settore A (platea I e II).....	€ 89
settore B (platea III, galleria I).....	€ 65
settore C (galleria II, balconata 1° ordine).....	€ 45
settore D (balconate 2° e 3° ordine).....	€ 19

PROGETTI SPECIALI

19 febbraio Music for the Cure: Stefano Bollani

Biglietti a partire da € 25

concerto di raccolta fondi, non sono previste riduzioni sui prezzi dei biglietti

31 marzo Evgeny Kissin

settore A (platea I e II).....	€ 60 / ridotto € 50*
settore B (platea III, galleria I).....	€ 40 / ridotto € 30*
settore C (galleria II, balconata 1° ordine).....	€ 15

L'incontro **30 marzo** è a ingresso libero su prenotazione.

Scrivere a boxoffice@musicainsiemebologna.it o telefonare allo 051 271932 (Musica Insieme).

* il biglietto a tariffa ridotta, acquistabile solo presso Bologna Welcome, è riservato ad Abbonati Bologna Festival 2024/25, Abbonati Musica Insieme 2024/25 e Giovani under 35.

17 maggio Progetto Stanislao Mattei

Ingresso libero sino ad esaurimento posti.

Abbonati e Soci Bologna Festival 2025 possono prenotare 1 posto ciascuno, nel limite dei posti disponibili, scrivendo a biglietteria@bolognafestival.it a partire dal 15 marzo.

TALENTI

posto unico	€ 19
-------------------	------

IL NUOVO L'ANTICO L'ALTROVE

18 settembre La Venexiana & Teatri35 posto unico.....	€ 35
24 settembre - 2, 8, 15, 23, 30 ottobre posto unico.....	€ 22

CARTEGGI MUSICALI

posto unico	€ 10 / ridotto abbonati € 8
-------------------	-----------------------------

Biglietti in vendita esclusivamente al Museo della Musica un'ora prima dell'inizio del concerto. Ingresso omaggio per soci, amici e sostenitori di Bologna Festival.

CLASSICA IN SNEAKERS

posto unico	€ 15 / ridotto early birds € 12
-------------------	---------------------------------

CARNET 3 CONCERTI

Tre biglietti a scelta tra i concerti *Grandi Interpreti* (escluso concerto 2 maggio) con sconto 15% sulla tariffa intera (esclusi settore D e Biglietto Giovani).

SERVIZI DI BIGLIETTERIA

BIGLIETTO GIOVANI

2 maggio Berliner Philharmoniker, Riccardo Muti

posto unico (posto in settore D del PalaDozza).....€ 20

concerti 2025 (posti in settore C file N, O, P del Teatro Manzoni)€ 10

Concerti *Grandi Interpreti* (escluso concerto 2 maggio) posti in platea settore A, B con riduzione 50%

La riduzione Giovani è valida fino ai 35 anni compresi e per i possessori della Carta Giovani Nazionale e della YoungERcard.

VENDITA BIGLIETTI

dal 5 marzo vendita biglietti per il concerto 2 maggio
(Berliner Philharmoniker – Riccardo Muti)

dal 15 marzo vendita biglietti per tutti i concerti della Stagione 2025

BABY BOFE'

Biglietti a partire da € 7 (bambini) e € 8 (adulti) in vendita online, presso Bologna Welcome e nelle sedi di spettacolo il giorno stesso della rappresentazione

VENDITA ONLINE

www.bolognafestival.it / www.vivaticket.it / www.classictic.com

Voucher Edenred (info: biglietteria@bolognafestival.it)



BIGLIETTERIA BOLOGNA WELCOME

Biglietteria Bologna Welcome (Piazza Maggiore 1/E) tel. 051 6583105

– Vendita abbonamenti lun - giov ore 10-13; lun - sab ore 15-18

– Vendita biglietti lun - sab ore 9-18 (a partire dal 5 marzo)

PUNTI VENDITA VIVATICKET

Circuito nazionale Vivaticket, inclusi i punti d'ascolto IperCoop Lame, IperCoop Borgo, ExtraCoop Centro Nova. Elenco completo su www.vivaticket.it

BIGLIETTERIA NELLE SEDI DI CONCERTO

Il giorno stesso del concerto nelle rispettive sedi, un'ora prima dell'inizio

CONVENZIONI, RIDUZIONI BIGLIETTI E ABBONAMENTI

Elenco completo nella pagina [www.bolognafestival.it /biglietteria](http://www.bolognafestival.it/biglietteria)

SEDI DI CONCERTO

- TEATRO AUDITORIUM MANZONI Via De' Monari 1/2
- PALADOZZA Piazza Azzarita 3
- ORATORIO DI SAN FILIPPO NERI Via Manzoni 5
- MUSEO DELLA MUSICA Strada Maggiore 34
- CHIESA DI SANTA CRISTINA DELLA FONDAZZA Piazzetta Giorgio Morandi 2
- CHIOSTRO DELLA BASILICA DI S. STEFANO Piazza S. Stefano

I posti in sala sono garantiti fino a 5' prima dell'inizio. A concerto iniziato è vietato l'ingresso in sala

È severamente vietato fotografare e/o effettuare riprese audio-video con qualsiasi tipo di apparecchiatura

La direzione si riserva il diritto di apportare al programma tutte le modifiche che si rendessero necessarie per ragioni tecniche o per causa di forza maggiore.

Crediti fotografici Azzurra Primavera – Stefano Bollani, Lorenzo Baroncelli, Miroslav Barták, Marco Borggreve, Marco Caselli Nirmal, Rodolfo Cavina – La Venexiana, Chris Christodoulou, Paolo Gambaudo, Sergio Grispello, Stefan Höderath – Berliner Philharmoniker, Wilfried Hösl, Silvia Lelli – Courtesy of riccardomutimusic.com, Jonas Matyassy, Andrea Morgillo – Europa Galante, Simona della Ragione, Roberto Serra – Bologna Festival, Tiberio Sorvillo, Luca Valenta, Julia Wesely, Zani-Casadio – Courtesy of riccardomutimusic.com.

Dove non indicato il copyright, perché sconosciuto, Bologna Festival è disponibile a riconoscere quanto dovuto agli aventi diritto.

PRESIDENTE

Federico Stame

**SOVRINTENDENTE E
DIRETTORE ARTISTICO**

Maddalena da Lisca

CONSIGLIO DIRETTIVO

Gian Guido Balandi
Maddalena da Lisca *Sovrintendente*
Giorgio Forni *Vicepresidente*
Ilaro Ghiselli
Piero Gnudi
Paolo Mazzetti Gaito
Romano Montroni

Antonino Morello
Guido Ottolenghi
Giovanna Pesci Enriques
Lorenzo Sassoli de Bianchi
Federico Stame *Presidente*
Maria Luisa Vaccari
Romano Volta

REVISORI DEI CONTI

Domenico De Leo, Gian Paolo Gandolfi, Matteo Tamburini

RESPONSABILE AMMINISTRATIVO

Marco Michelini

COORDINATORE ARTISTICO

Irene Coratti

AMMINISTRAZIONE

Nicoletta Nobili
Contabilità - Affari generali

UFFICIO SCUOLA

Sara Spinelli

COMUNICAZIONE

Alessia Capelletti, Marina Nocilla
Ufficio stampa

RELAZIONI ESTERNE

Clément Paulet, Sara Spinelli

Domitilla Lai

Digital media, Promozione

BABY BOFE'

Anahí Dworniczak
Responsabile di progetto

Paola Soffià

Editing

NOTE SUL REGISTRO

Paola Soffià
Responsabile di progetto

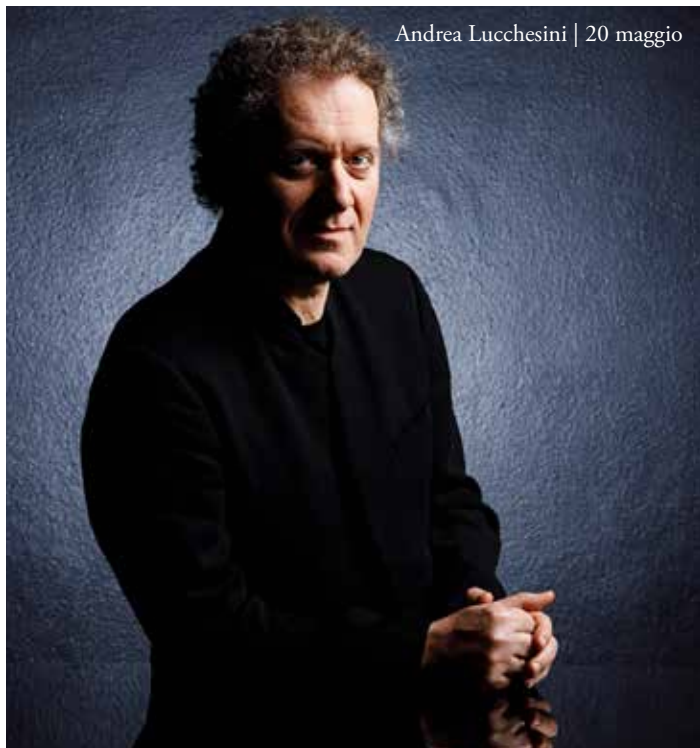
Alternative Group

Art Direction, Web Development

www.alternative-group.it

SERVIZI DI BIGLIETTERIA

Clément Paulet, Bologna Welcome



Andrea Lucchesini | 20 maggio

SOCI E AMICI

MECENATI Andrea e Antonella Golinelli, Federico Minoli, Federico e Brunella Stame, Maria Luisa Vaccari e Andrea Susmel

BENEMERITI Gian Guido e Barbara Balandi, Carla Comellini, Domenico De Leo e Caterina Zanella, Federico e Giovanna Enriques, Ilaro Ghiselli, Lionardo Ginori Lisci, Pier Leandro Guernelli, Barbara Maccaferri, Dialta Malvezzi Campeggi Paresce, Paolo e Piero Mazzetti Gaito, Walther Mazzetti Gaito, Franco Neppi, Paola Pinotti, Benedetta Possati Vittori Venenti, Gian Luca Rusconi Rizzi, Matteo Tamburini, Romano Volta, Elisa Zoppelli Vico.

SOSTENITORI Alessandro Andreoli, Cesare Augusto Bassoli, Jadranka Bentini, Aldo Bernardoni, Ugo e Annamaria Berti Arnoaldi Veli, Giancarlo e Maria Teresa Berti, Federico Carpi, Vincenzo e Simonetta Castiglione, Flavio Chiussi, Sergio Coccheri, Maddalena Fiorio Gnugnoli, Giorgio e Marina Forni, Cecilia Matteucci Lavarini, Gian Bruno Mazzi e Valeria Fattori, Margherita Morabito, Antonino Morello, Guido Ottolenghi, Paola Pavirani Golinelli, Nikolaos Perakis, Andrea Ricciotti, Lorenzo Sassoli de Bianchi, Luigi e Barbara Stame, Maria Angela Villani.

AMICI Alberto Bussolari, Stefano Cassarani, Alberto Oliva, Fabio e Maria Gabriella Rangoni.

L'Associazione Bologna Festival si completa con altri soci e amici che non hanno autorizzato la pubblicazione dei loro nomi.

Informazioni e dettagli sulle agevolazioni per i Soci e gli Amici di Bologna Festival sono disponibili nella pagina www.bolognafestival.it/sostieni

Bologna Festival è socio



Sol Gabetta | 7 maggio



44^a EDIZIONE



Associazione Bologna Festival
via Lame 58 – 40122 Bologna
T 051 6493397
info@bolognafestival.it



www.bolognafestival.it